

Agenzie Stampa

Convegno Fondazione Italcementi

Un ponte tra banca e industria

P.Art. Testata	Data	Titolo	Pag.
ANSA	12/12/2009	<i>BANCHE: PASSERA, MOMENTO DI ABBASSARE REQUISITI PATRIMONIALI</i>	1
ANSA	12/12/2009	<i>PROFUMO, RIASSETTO PER RIAVVICINARCI A PMI</i>	2
ANSA	12/12/2009	<i>GUERRA (LUXOTTICA): STIPENDI DIPENDENTI TROPPO BASSI</i>	3
ANSA	12/12/2009	<i>PESENTI: PER USCIRE DALLA RECESSIONE NAVIGHIAMO A VISTA</i>	4
ANSA	12/12/2009	<i>CIAMPI: NON BASTANO REGOLE, CAMBIARE REGISTRO</i>	5
AGI	12/12/2009	<i>CRISI: FONDAZIONE ITALCEMENTI, UN PONTE FRA BANCA E INDUSTRIA</i>	6
AGI	12/12/2009	<i>CIAMPI: RISCRIVERE REGOLE, FINANZA NON DOMINI ECONOMIA</i>	7
APCOM	12/12/2009	<i>BANCHE: PASSERA, INNALZAMENTO RATIOS AUMENTA DIFFICOLTA' CREDITO</i>	8
APCOM	12/12/2009	<i>SCUDO FISCALE: PROFUMO, CAPITALI ERANO IN SVIZZERA NON IN IMPRESE</i>	9
APCOM	12/12/2009	<i>PROFUMO: BANCA UNICA NASCE PER RIAVVICINARCI A PMI</i>	10
REUTERS	12/12/2009	<i>BANCHE, RIDURRE REQUISITI PATRIMONIO PER STIMOLO CREDITO</i>	11
REUTERS	12/12/2009	<i>BANCHE, RIDURRE RATIO PER STIMOLO CREDITO</i>	12
REUTERS	12/12/2009	<i>UNICREDIT, CON RIASSETTO PIU' VICINI A PMI</i>	13
REUTERS	12/12/2009	<i>STIPENDI, DIPENDENTI IN ITALIA SONO INADEGUATI</i>	14
ADNKRONOS	12/12/2009	<i>CRISI ECONOMICA: CIAMPI, OCCORRE RIVEDERE LA GERARCHIA FRA FINANZA ED ECONOMIA</i>	15
ADNKRONOS	12/12/2009	<i>BANCHE: PASSERA, ALZARE RATIOS AUMENTEREBBE DIFFICOLTA' CREDITO</i>	16
ADNKRONOS	12/12/2009	<i>UNICREDIT: PROFUMO, RIORGANIZZAZIONE PER RIAVVICINARCI A PMI</i>	17
ADNKRONOS	12/12/2009	<i>FISCO: PROFUMO, CAPITALI ERANO IN SVIZZERA E NON NELLE IMPRESE</i>	18
ADNKRONOS	12/12/2009	<i>CRISI ECONOMICA: GUERRA, C'E' UN'INADEGUATEZZA DELLO STIPENDIO NETTO DEI NOSTRI DIPENDENTI</i>	19
ADNKRONOS	12/12/2009	<i>FISCO: PASSERA, LO SCUDO INIZIATIVA ESTREMA CHE IN CERTI CASI E' NECESSARIO PRENDERE</i>	20
ADNKRONOS	12/12/2009	<i>RCS: PESENTI, PROSSIMA SETTIMANA CDA, RIUNIONE PATTO PIU' AVANTI</i>	21
ADNKRONOS	12/12/2009	<i>CRISI ECONOMICA: PESENTI, USCIRNE NON SARA' FACILE</i>	22

BANCHE:PASSERA, MOMENTO DI ABBASSARE REQUISITI PATRIMONIALI

(ANSA) - BERGAMO, 12 DIC - ''E' il momento di abbassare i requisiti di capitale. Se dovessimo alzare in questo momento i requisiti la difficolta' di fare credito aumenterebbe. Questo e' il momento di ridurli per poi prepararci ad alzarli successivamente quando ci sara' una nuova fase di sviluppo .Li' bisognera' incoraggiare la messa in cascina del fieno''. Corrado Passera, consigliere delegato in Intesa Sanpaolo, interviene sulle regole relative ai requisiti patrimoniali delle banche.

''Il tema dei temi e' la regolazione bancaria col tema dei requisiti di capitale. Si devono premiare le banche che fanno credito e penalizzare quelle che non lo fanno'', ha affermato durante una tavola rotonda sui rapporti fra banche e imprese organizzato dalla Fondazione Italcementi.(ANSA). 11:40

UNICREDIT: PROFUMO, RIASSETTO PER RIAVVICINARCI A PMI

(ANSA) - BERGAMO, 12 NOV - ''Nel Cda del 15 dicembre verra' approvato il nuovo modello organizzativo. Stiamo ragionando di modificare il nostro assetto organizzativo per riavvicinare alcuni profili decisionali alla fascia di clientela delle Pmi, ossia quelle con un fatturato fino a 50 milioni''. Lo ha affermato Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, nel corso di una tavola rotonda su banche e imprese organizzata dalla Fondazione Italcementi.

''Vogliamo riportare la relazione con questi clienti nella struttura piu' vicina al territorio. C'e' poi sempre un trade off tra prossimita' e sofisticazione del servizio'', ha aggiunto.(ANSA). 12:08

LAVORO: GUERRA (LUXOTTICA), STIPENDI DIPENDENTI TROPPO BASSI

(ANSA) - BERGAMO, 12 DIC - ''C'e' una inadeguatezza degli stipendi netti dei nostri dipendenti''. Lo ha detto Andrea Guerra, amministratore delegato di Luxottica, parlando dell'uscita dalla crisi in una tavola rotonda nel corso del convegno annuale della Fondazione Italcementi.

''Sono d'accordo, gli stipendi sono troppo bassi. Quello che arriva a fine mese nelle tasche dei lavoratori e' sicuramente troppo poco'', gli ha fatto eco Giorgio Squinzi, presidente di Federchimica. Tuttavia, ha aggiunto Squinzi, ''In Italia si pagano tanti stipendi a gente che non si sa che cosa faccia. Penso ai costi della politica''.(ANSA). 12:59

CRISI: PESENTI, PER USCIRE DA RECESSIONE NAVIGHIAMO A VISTA

(ANSA) - MILANO, 12 DIC - ''Bisogna uscire dalla crisi ma l'uscita non sara' facile''. Lo afferma Giampiero Pesenti a margine di un convegno organizzato dalla Fondazione Italcementi sui rapporti fra banca e industria e sulla crisi economica.

''Non siamo ancora usciti dalla recessione. Come ha detto Mario Deaglio - ha detto il presidente di Italcementi citando la relazione dell'economista al convegno - siamo usciti dal tunnel ma la strada e' buia e piena di buche e abbiamo il navigatore rotto. Dobbiamo navigare a vista, come direbbero i marinai''.

Riguardo ai Paesi dove il gruppo cementiero e' presente, ''abbiamo visione su diverse parti del mondo. Ci sono Paesi in via di sviluppo che stanno crescendo ancora ma non possono crescere indefinitivamente se non cresce anche l'altra parte del mondo'', ha rilevato l'industriale.(ANSA). 14:26

CRISI: CIAMPI; NON BASTANO REGOLE, CAMBIARE REGISTRO

(ANSA) - BERGAMO, 12 DIC - ''Regole severe, supervisione coordinata potranno poco o nulla se non si fa strada e non attecchisce l'idea che e' necessario un cambiamento radicale di registro, individuale e collettivo, nei modi di intendere e sentire la finanza e l'economia: soprattutto se non si rivede la gerarchia di valori dove l'una e l'altra si collocano''. Lo ha affermato l'ex presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, in un messaggio video al convegno della Fondazione Italcementi.

''Negli ultimi vent'anni abbiamo assistito al progressivo dilatarsi della dimensione della finanza globale, fino ad essere del tutto svincolata dall'esigenze dell'economia reale. Con un ribaltamento di paradigma, la finanza da ancilla e' divenuta domina'', ha osservato Ciampi.

''Nelle sedi preposte a scrivere nuove regole per la finanza - ha continuato - i lavori proseguono con impegno, nonostante la difficolta' di comporre interessi talora configgenti. Siamo fiduciosi che i risultati non tarderanno''. (ANSA).

14:48

CRISI: FONDAZIONE ITALCEMENTI, UN 'PONTE' FRA BANCA E INDUSTRIA =
(AGI) - Bergamo, 12 dic. - Il ripensamento strategico del rapporto fra il settore del credito e il mondo industriale, dopo la crisi sistemica che ha determinato il recente shock economico e finanziario, e' il modo concreto per dare un sostegno alla "exit strategy" e offrire prospettive di ripresa all'economia reale. E tutto questo senza perdere di vista la percezione etica ed i valori di fondo della "sostenibilita'" che caratterizzano il corretto processo di sviluppo economico.

Questo il messaggio del sesto convegno organizzato dalla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti che si e' tenuto oggi alla fiera di Bergamo e che consolida un importante appuntamento di discussione sui principali temi economici e industriali che ha visto negli scorsi anni la partecipazione di premi Nobel come Joseph Stiglitz e Michael Spence e di economisti e di esponenti del mondo accademico come Alberto Alesina, Taotao Chen, Domenico Siniscalco e Tito Boeri.

Dopo il saluto iniziale del presidente della Fondazione, Giovanni Giavazzi, i lavori hanno messo a diretto confronto, sullo scenario dei primi segnali di un "dopo crisi" illustrato dall'analisi di Mario Deaglio, i principali attori del mondo del credito e dell'industria italiana. Corrado Passera, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo e Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit da una parte e Andrea Guerra, amministratore delegato di Luxottica e Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei e presidente di Federchimica dall'altra, hanno discusso il tema - sostenuto da Giorgio Barba Navaretti, ordinario di Economia Politica dell'Universita' degli Studi di Milano, che ha coordinato il dibattito - di un necessario nuovo "ponte" e di nuove regole per lo sviluppo del Paese. Nonostante i primi segnali di miglioramento congiunturale, la persistente debolezza della domanda con le conseguenti implicazioni di lungo periodo, quali la crescita della disoccupazione e il calo degli investimenti, hanno posto infatti una sfida molto difficile alle banche e alle imprese determinando la necessita' di una revisione non solo delle regole e dei controlli sui mercati ma anche dei vincoli e degli obiettivi alla base delle reciproche relazioni operative. (AGI)

 Cli/Bg

16:01

CRISI: CIAMPI, RISCRIVERE REGOLE, FINANZA NON DOMINI ECONOMIA =
(AGI) - Bergamo, 12 dic. - "Negli ultimi venti anni abbiamo assistito al progressivo dilatarsi della dimensione della finanza globale, fino ad essere del tutto svincolata dalle esigenze dell'economia reale: con un ribaltamento di paradigma, la finanza da ancilla e' divenuta domina" lo ha detto il Presidente Emerito della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, nel messaggio video con cui ha voluto partecipare ai lavori del convegno delle Fondazione Italcementi, a Bergamo. Ciampi ha affrontato il tema delle regole e della supervisione dei meccanismi di mercato, peraltro recentemente affrontati dalla stessa UE, e soprattutto la necessita' di una condivisa gerarchia dei valori, l'unico mondo per non ritrovarsi, domani, alle prese con nuove crisi finanziarie. "Nelle sedi preposte a scrivere nuove regole per la finanza i lavori proseguono con impegno - ha detto Ciampi - nonostante la difficolta' di comporre interessi talora configgenti. Siamo fiduciosi che i risultati non tarderanno. Ma - ha aggiunto - regole severe, supervisione coordinata potranno poco o nulla se non si fa strada e non attecchisce l'idea che e' necessario un cambiamento radicale di registro, individuale e collettivo, nei modi di intendere e sentire la finanza e l'economia; soprattutto se non si rivede la gerarchia di valori dove l'una e l'altra si collocano". (AGI) Cli/Bg 16:07

Apc-*Banche/ Passera: Innalzamento ratios aumenta difficoltà credito □E' il momento di ridurli per poi aumentarli con nuovo sviluppo Bergamo, 12 dic. (Apcom) - La congiuntura richiederebbe l'abbassamento dei requisiti patrimoniali delle banche, per poter permettere loro di erogare maggior credito. E non il contrario. E' quanto ha detto l'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo Corrado Passera intervenendo al convegno annuale della Fondazione Italcementi, dedicato quest'anno a 'Un ponte tra banca e industria'. "Se dovessimo alzare in questo momento i requisiti, la difficoltà di dare credito aumenterebbe. Questo - ha evidenziato - è il momento di ridurli, per poi prepararci ad aumentarli successivamente, quando ci sarà una nuova forma di sviluppo: lì bisognerà incoraggiare la messa in cascina del fieno". Sib 11:45

Apc-*Scudo Fiscale/ Profumo:Capitali erano in Svizzera non in imprese □Occorre riflessione su rientro 100 miliardi in tre mesi Bergamo, 12 dic. (Apcom) - Il rientro di 100 miliardi di euro con lo scudo fiscale dovrebbe far riflettere sul fatto che i capitali fossero all'estero invece che nelle aziende. E' quanto ha messo in rilievo l'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo durante il convegno annuale della Fondazione Italcementi dedicato a 'Un ponte tra banca e industria'. "Il capitale finanziario - ha sottolineato - era in Svizzera: se in tre mesi rientrano 100 miliardi di euro di capitale, vuol dire che non era dentro le imprese. E qui dovremmo fare qualche riflessione".

12:13

□Apc-Unicredit/ Profumo: 'Banca unica' nasce per riavvicinarci a Pmi □Quelle con un fatturato inferiore a 50 milioni di euro Bergamo, 12 dic. (Apcom) - La riorganizzazione di Unicredit che verrà avviata martedì prossimo dal cda e che porterà alla nascita della 'banca unica' è mirata all'avvicinamento con la piccola e media impresa. E' quanto ha spiegato l'amministratore delegato Alessandro Profumo durante il convegno annuale di Italcementi. "Nel consiglio di amministrazione del 15 dicembre - ha ricordato - verrà approvato un nuovo modello organizzativo per riavvicinare alcuni profili decisionali alla fascia di clientela delle pmi, che per noi sono quelle con un fatturato inferiore ai 50 milioni di euro. Vogliamo riportare la relazione con questa parte di clienti - ha messo in evidenza - nella struttura organizzativa più vicina al territorio. Ci può essere un po' di perdita di parte delle competenze: c'è sempre uno scambio tra prossimità e livello di sofisticazione del servizio".

12:24

BANCHE-PASSERA-RATIO

□Banche, ridurre requisiti patrimonio per stimolo credito-Passera~

BERGAMO, 12 dicembre (Reuters) - E' il momento di abbassare i requisiti patrimoniali delle banche per stimolare la concessione del credito.

Lo ha detto l'AD di Intesa Sanpaolo <ISP.MI> Corrado Passera nel corso del suo intervento al convegno "Un ponte tra banca e industria" organizzato dalla Fondazione Italcementi.

"Il tema dei temi è la regolamentazione bancaria. I requisiti di capitale devono premiare le banche che danno credito e penalizzare quelle che non lo danno", ha spiegato Passera.

"Alzarli ora significherebbe ridurre il credito. E' il momento di ridurli per poi prepararci a rialzarli quando si riprenderà a crescere e bisognerà incoraggiare la messa del fieno in cascina", ha proseguito. 11:32

BANCHE-PASSERA-RATIO-PUNTO

□PUNTO 1 - Banche, ridurre ratio per stimolo credito - Passera~
(riscrive aggiungendo dichiarazioni Passera)

BERGAMO, 12 dicembre (Reuters) - E' il momento di abbassare i requisiti patrimoniali delle banche per stimolare la concessione del credito.

Lo ha detto l'AD di Intesa Sanpaolo <ISP.MI> Corrado Passera nel corso del suo intervento al convegno "Un ponte tra banca e industria" organizzato dalla Fondazione Italcementi.

"Il tema dei temi è la regolamentazione bancaria. I requisiti di capitale devono premiare le banche che danno credito e penalizzare quelle che non lo danno", ha spiegato Passera.

"Se dovessimo alzarli in questo momento la difficoltà di fare credito aumenterebbe. E' il momento di ridurli per poi prepararci a rialzarli quando ci sarà una nuova forma di sviluppo e bisognerà incoraggiare la messa del fieno in cascina", ha proseguito.

Il banchiere ha poi sottolineato altri profili legati alla regolamentazione delle imprese.

"E' il momento di premiare gli imprenditori che mettono capitale nelle aziende e continuano a investire. Questo è fatto in parte ma non in maniera sufficiente", ha spiegato Passera.

"E' il momento di risolvere il problema della parte del credito del tutto anomalo che viene dallo scaduto della pubblica amministrazione e delle grandi aziende a monte.

C'è una gran quantità di debito, tante decine di miliardi, che grava sulle imprese e che deriva dall'attitudine al non rispetto delle scadenze", ha proseguito.

Per ciò che riguarda le banche "bisogna premiare di più chi fa credito e oggi l'idea che le perdite su crediti vengano tassate come gli utili è qualcosa che non spinge nella direzione" di fare più credito, ha aggiunto.

Sulle modalità di selezione del credito alle imprese, Passera ha sottolineato come "l'unica cosa che può compensare bassi risultati di bilancio non può che essere la disponibilità di piani forti e convincenti di sviluppo". 11:55

UNICREDIT-PROFUMO-PMI

□UniCredit, con riassetto più vicini a pmi - Profumo~

BERGAMO, 12 dicembre (Reuters) - Il nuovo modello organizzativo della banca unica che il cda di UniCredit <CRDI.MI> varerà la prossima settimana consentirà di avvicinarsi ulteriormente alle pmi anche con una maggiore aderenza al territorio.

Lo ha detto l'AD Alessandro Profumo nel corso del suo intervento al convegno "Un ponte tra banca e industria" organizzato da Fondazione Italcementi.

"Stiamo ragionando di modificare il nostro assetto organizzativo per avvicinare alcuni profili decisionali alla fascia di clientela delle pmi, che per noi sono quelle con un fatturato sotto i 50 milioni", ha spiegato Profumo.

"Vogliamo riportare la relazione con questa parte di clienti nella struttura organizzativa che è più vicina al territorio. Ci potrà essere un po' di perdita dalla parte delle competenze, c'è sempre un trade-off tra prossimità e livello di sofisticazione del servizio", ha aggiunto.

Il piano di riorganizzazione di UniCredit prevede l'incorporazione nella holding delle tre banche - UniCredit, Banca di Roma e Banco di Sicilia - e del Private Banking e del Corporate Banking senza però negare il modello divisionale e delle banche reti, che sopravviverà in altra forma. 12:24

LUXOTTICA-DIPENDENTI-STIPENDI

□Stipendi dipendenti in Italia sono inadeguati-Guerra (Luxottica)~

BERGAMO, 12 dicembre (Reuters) - Gli stipendi netti dei dipendenti in Italia sono inadeguati.

Lo ha sottolineato, intervenendo al convegno "Un ponte tra banca e industria" della Fondazione Italcementi, Andrea Guerra, AD di Luxottica <LUX.MI> <LUX.N>.

"C'è una inadeguatezza degli stipendi netti dei nostri dipendenti", ha detto.

Concorde Giorgio Squinzi, presidente unico di Mapei e di Federchimica, secondo cui gli stipendi "sono troppo bassi".

"E' anche vero che in Italia si pagano tanti stipendi a persone che non si sa cosa facciano", ha però aggiunto. 12:51

ADN0159 3 ECO 0 RTD ECO NAZ

CRISI ECONOMICA: CIAMPI, OCCORRE RIVEDERE LA GERARCHIA FRA FINANZA E ECONOMIA =

Bergamo, 12 dic. (Adnkronos) - "Negli ultimi venti anni abbiamo assistito al progressivo dilatarsi della dimensione della finanza globale, fino ad essere del tutto svincolata dalle esigenze dell'economia reale. Con un ribaltamento di paradigma, la finanza da ancilla`e' divenuta domina". Sono parole di Carlo Azeglio Ciampi, presidente emerito della Repubblica. in un messaggio video al convegno organizzato dalla Fondazione Italcementi alla Fiera di Bergamo a cui partecipano anche Corrado Passera, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, Andrea Guerra, ad di Luxottica e Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei e presidente di Federchimica.

"Nelle sedi preposte a scrivere nuove regole per la finanza i lavori proseguono con impegno, nonostante la difficolta' di comporre interessi talora confliggenti" ha aggiunto Ciampi. Tuttavia, ha continuato l'ex ministro del Tesoro ed ex governatore della Banca d'Italia, "regole severe, supervisione coordinata potranno poco o nulla se non si fa strada e non attecchisce l'idea che e' necessario un cambiamento radicale di registro, individuale e collettivo, nei modi di intendere e sentire la finanza e l'economia; soprattutto se non si rivede la gerarchia di valori dove l'una e l'altra si collocano".

(Jab/Lr/Adnkronos)

12-DIC-09 11:52

ADN0171 3 ECO 0 RTD ECO NAZ

BANCHE: PASSERA, ALZARE RATIOS AUMENTEREBBE DIFFICOLTA' CREDITO =

Bergamo, 12 dic. (Adnkronos) - "Se dovessimo alzare in questo momento i requisiti" patrimoniali delle banche "la difficolta' di fare credito aumenterebbe". Sono parole di Corrado Passera, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo nel suo intervento al convegno organizzato dalla Fondazione Italcementi sul tema "creare un ponte fra banca e industria" a cui partecipano anche Alessandro Profumo, Ad di UniCredit, Andrea Guerra, Ad di Luxottica e Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei e presidente di Federchimica.

Il tema della regolamentazione bancaria, ha detto Passera "e' il tema dei temi" sottolineando ancora una volta che "le attuali regole sono pro-cicliche". Parlando dei ratios patrimoniali Passera ha aggiunto che in una fase di crisi come questa, "questo e' il momento di ridurli per poi prepararci ad alzarli successivamente quando ci sara' una nuova forma di sviluppo. Li' bisognera' incoraggiare la messa in cascina del fieno".

(Jab/Lr/Adnkronos)

12-DIC-09 12:02

ADN0196 3 ECO 0 RTD ECO NAZ

UNICREDIT: PROFUMO, RIORGANIZZAZIONE PER RIAVVICINARCI A PMI =

Bergamo, 12 dic. (Adnkronos) - "Nel consiglio di amministrazione del 15 dicembre verra' approvato un nuovo modello organizzativo per riavvicinare alcuni profili decisionali alla fascia di clientela delle Pmi, che per noi sono quelle con un fatturato inferiore ai 50 milioni di euro". Alessandro Profumo, Ad di Unicredit, torna cosi' a parlare del programma di riorganizzazione del gruppo in un dibattito organizzato dalla Fondazione Italcementi sul tema 'Creare un ponte fra banca e industria' a cui partecipano anche Corrado Passera, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, Andrea Guerra, Ad di Luxottica e Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei e presidente di Federchimica.

"Vogliamo riportare la relazione con questa parte di clienti nella struttura organizzativa piu' vicina al territorio" ha aggiunto il manager genovese. "Ci puo' essere un po' di perdita di parte delle competenze : e' sempre uno scambio tra prossimita' e livello di sofisticazione del servizio" ha aggiunto l'ad di Unicredit.

(Jab/Lr-Gs/Adnkronos)

12-DIC-09 12:30

ADN0199 3 ECO 0 RTD ECO NAZ

FISCO: PROFUMO, CAPITALI ERANO IN SVIZZERA E NON NELLE IMPRESE =

Bergamo, 12 dic. (Adnkronos) - "Il capitale finanziario era in Svizzera perche' se rientrano 100 miliardi in tre mesi e' perche' non era nelle imprese. E qua occorre fare qualche riflessione". A sottolinearlo e' Alessandro Profumo, Ad di Unicredit, nel suo intervento al convegno organizzato dalla Fondazione Italcementi alla Fiera di Bergamo sul tema "creare un ponte fra banca e industria" a cui partecipano anche Corrado Passera, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, Andrea Guerra, Ad di Luxottica e Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei e presidente di Federchimica.

(Jab/Lr-Gs/Adnkronos)

12-DIC-09 12:31

ADN0270 5 ECO 0 RTD ECO NAZ RLO

CRISI ECONOMICA: GUERRA, C'E' UN'INADEGUATEZZA DELLO STIPENDIO NETTO DEI NOSTRI
DIPENDENTI

Bergamo, 12 dic. (Adnkronos) - "C'e' un'inadeguatezza dello stipendio netto dei nostri dipendenti". E' Andrea Guerra, Ad di Luxottica, a parlare dei bassi stipendi della classe media in un dibattito organizzato dalla Fondazione Italcementi sul tema "creare un ponte fra banca e industria" a cui partecipano anche Alessandro Profumo, Ad di UniCredit, Corrado Passera, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo e Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei e presidente di Federchimica.

Proprio quest'ultimo nel corso del dibattito si e' detto d'accordo con il commento dell'ex Ad di Merloni Elettrodomestici aggiungendo che in Italia ci sono anche molti salari pagati a gente che non si sa cosa faccia esattamente. (Jab/Lr/Adnkronos) 12-DIC-09 13:00

ADN0395 5 ECO 0 RTD ECO NAZ RLO

FISCO: PASSERA, LO SCUDO INIZIATIVA ESTREMA CHE IN CERTI CASI E' NECESSARIO PRENDERE =

Bergamo, 12 dic. (Adnkronos) - "E' chiaro che l'iniziativa dello scudo fiscale fa parte di quelle iniziative estreme che in certi casi e' necessario prendere". Parole di Corrado Passera, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, a margine di un convegno sulla crisi organizzato dalla Fondazione Italcementi sul tema "creare un ponte fra banca e industria", a cui hanno partecipato anche Alessandro Profumo, Ad di UniCredit, Andrea Guerra, Ad di Luxottica e Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei e presidente di Federchimica.

Questo tipo di provvedimenti, ha detto ancora Passera, "naturalmente non fanno parte della fisiologia perche' comunque sono dei grandi condoni ma, in certi casi come questo, sono stati giustificati". Nel corso del dibattito alla Fiera di Bergamo l'altro grande banchiere presente, Profumo, aveva lanciato una provocazione dicendo che "il capitale finanziario era in Svizzera. Perche' se rientrano 100 miliardi in tre mesi e' perche' non era nelle imprese".

(Jab/Lr/Adnkronos)

12-DIC-09 14:26

ADN0412 5 ECO 0 RTD EFI NAZ RLO

RCS: PESENTI, PROSSIMA SETTIMANA CDA, RIUNIONE PATTO PIU' AVANTI =

Bergamo, 12 dic. (Adnkronos) - La prossima settimana ci sara' come previsto una riunione del cda di Rcs ma non e' in programma anche un incontro del patto. A dirlo e' Giampiero Pesenti, presidente del patto Rcs, a margine di un convegno organizzato dalla Fondazione Italcementi. "C'e' il cda la settimana prossima, il patto non c'e', lo faremo poi", ha detto.

Quanto alle voci che indicano l'imprenditore Giuseppe Rotelli, primo azionista fuori patto della casa editrice, come possibile presidente di Rcs, Pesenti ha risposto solo "siete voi giornalisti che scrivete, io non so nulla".

(Jab/Lr-Gs/Adnkronos)

12-DIC-09 14:42

ADN0415 5 ECO 0 RTD ECO NAZ RLO
CRISI ECONOMICA: PESENTI, USCIRNE NON SARA' FACILE =

Bergamo, 12 dic. (Adnkronos) - "Bisogna uscire dalla crisi ma l'uscita non sara' facile". A dirlo e' Giampiero Pesenti, presidente di Italmobiliare e di Italcementi, parlando a margine di un convegno sulla crisi organizzato dalla Fondazione Italcementi sul tema "creare un ponte fra banca e industria", a cui hanno partecipato anche Corrado Passera, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, Alessandro Profumo, Ad di UniCredit, Andrea Guerra, Ad di Luxottica e Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei e presidente di Federchimica.

'Non siamo ancora usciti dalla recessione. Come ha detto Mario Deaglio - ha continuato riferendosi alla relazione dell'economista dell'Universita' di Torino che ha aperto il convegno..- siamo usciti dal tunnel ma la strada e' buia e piena di buche e abbiamo il navigatore rotto. Dobbiamo navigare a vista, come direbbero i marinai" ha aggiunto Pesenti

Anche perche', ha aggiunto Pesenti, la crescita dei Paesi in via di sviluppo da sola non basta. "Ci sono Paesi in via di sviluppo che stanno crescendo ancora ma non possono crescere indefinitamente se non cresce anche l'altra parte del mondo".

(Jab/Lr/Adnkronos)

12-DIC-09 14:45